



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 28/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1904

Cont. n. 1027/11/SI (rif. cont. n. 2218/01/SI) Tribunale di Lecce - Sig. C.G. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico in sanatoria e pagamento competenze a legale esterno, Avv. Daniela Piccione, difensore Regione a seguito D.I. n. 186/11 del G. di P. di Nardò. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- il Sig. Cocciolo Giuseppe, con atto di citazione notificato il 03/05/2005 proponeva appello, dinanzi al Tribunale di Lecce, avverso la sentenza n. 2267/04 del 29/10/2004 con la quale il Giudice di Pace di Lecce aveva rigettato l'opposizione proposta dal Cocciolo medesimo avverso l'ingiunzione prot. n. 1402 del 12/02/2001 emessa dall'Ufficio Regionale del Contenzioso di Lecce, revocato la sospensione dell'esecuzione concessa con decreto del 24/03/2001 e condannato l'appellante al pagamento di una metà delle spese;

- ravvisata la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 19/09/2005 conferiva il mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Daniela Piccione, già officiata nel giudizio di I° grado (D.G.R. n.1928 del 15/12/2001)

(Valore della controversia - fino ad € 5.200,00 - Settore di Spesa:Uff.Reg.del Cont.Lecce);

- Si dà atto che il mandato veniva conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla D.G.R. n. 3566 del 31/07/1998;

- il giudizio si definiva con sentenza n. 959/08 con la quale il Tribunale di Lecce accoglieva l'appello ed in riforma della sentenza n. 2267/04, rigettava la domanda di pagamento di somme azionata dalla Regione Puglia ed annullava l'ordinanza ingiunzione emessa dall'Ufficio Regionale del Contenzioso condannando, altresì, l'Ente al pagamento a favore dell'appellante delle spese del doppio grado di giudizio;

- l'avv. Daniela Piccione, esaurita la propria attività, con racc. a.r. del 27/07/2009 trasmetteva alla Regione Puglia la nota specifica per un importo complessivo di € 2.438,77, al lordo di ritenuta;

- il legale, non avendo avuto riscontro alla suddetta richiesta, al fine di conseguire il proprio credito, presentava all'Ufficio del Giudice di Pace di Nardò ricorso per decreto ingiuntivo ottenendo il D.I. n.186/11 del 24/06/2011, notificato alla Regione Puglia in data 06/07/2011 Prot. n. 11/L/14039 con il quale il Giudice di Pace di Nardò ha ingiunto all'Amministrazione di pagare la somma di € 3.329,82 oltre C.A.P. e I.V.A.(sorte capitale) a favore dell'avv. Daniela Piccione, nonché le spese della procedura monitoria per un totale di € 470,00 oltre C.A.P., I.V.A. e spese successive occorrente;

- l'avv. interno dell'Avvocatura regionale, responsabile del procedimento, ha dichiarato di non proporre opposizione al D.I. attesa la legittimità della richiesta;

- l'avv. Luigia Fiorenza che rappresenta e difende l'avv. Piccione, ha inviato, mezzo fax, in data

20/07/2011 Prot. n. 11/L/15002 del 21/07/2011, specifica riepilogativa delle somme dovute alla sua assistita, per un importo complessivo, al netto di ritenuta d'acconto di € 4.190,14, rideterminata d'ufficio, nel corretto importo di € 4.190,15;

- al riguardo è opportuno precisare che con la suddetta specifica il professionista ha provveduto a rettificare l'importo dovuto a titolo di onorario, pari ad € 1.394,75 anziché 1.459,75, come erroneamente indicato nel citato decreto.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare, in sanatoria, il mandato conferito dal Presidente della G.R. all'Avv. Daniela Piccione nel giudizio di appello innanzi al Tribunale di Lecce;

considerato, altresì, che il provvedimento di ratifica incarico relativo al I° grado di giudizio non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto già liquidato con lo stesso atto di Giunta), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.941,80, al lordo di ritenuta, nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2011 - limitatamente alla sorte capitale € 4.020,51, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.941,80 relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede, limitatamente alla sorte capitale pari ad € 4.020,51, mediante variazione compensativa di bilancio da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- l'ulteriore spesa di € 921,29 relativa a spese di procedura e successive viene finanziata con imputazione al cap. 0001317 del bilancio in corso;

- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 4.941,80 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione ai pertinenti capitoli;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione che si intende qui integralmente trascritta;
- di ratificare, in sanatoria, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di appello di cui in premessa, a mezzo dell'avv. Daniela Piccione;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.941,80, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Daniela Piccione;
- di provvedere al finanziamento della suddetta spesa, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 20/2010 art. 13 co. 2;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
